MOZIONE

Piano cantonale di intervento primario in caso di arresto cardiaco - Evoluzione 2015

del 25 febbraio 2015

In risposta alla mozione del 9 ottobre 2001 concernente la realizzazione di un "Piano cantonale di intervento primario in caso di arresto cardiaco", nel gennaio 2002 il Consiglio di Stato diede mandato alla Federazione cantonale ticinese dei servizi autoambulanze (FCTSA) di valutare la fattibilità di implementare in Ticino un programma di defibrillazione pubblica precoce (BLS/DAE). Venne costituito un gruppo di lavoro che presentò il suo rapporto nel settembre del 2004. Successivamente, la FCTSA venne incaricata di elaborare un progetto operativo, sottoposto in seguito al medico cantonale ed ai funzionari del dipartimento mandante, che hanno presentato il messaggio n. 5591 del 9 novembre 2004, approvato dal Gran Consiglio il 22 giugno 2005.

I contenuti principali del progetto erano i seguenti:

- attribuzione alla FCTSA della competenza della gestione del Progetto;
- obbligo di registrazione degli acquirenti e dei detentori di apparecchi defibrillatori;
- impegno nel favorire la formazione dei soccorritori laici;
- coinvolgimento dei partner con un interesse diretto o indiretto al problema;
- disponibilità di un sistema di monitoraggio della situazione;
- sostegno finanziario al Progetto.

Nel mese di febbraio 2005 veniva creata la Fondazione Ticino Cuore, il cui scopo era essenzialmente quello di promuovere e sostenere le attività finalizzate ad aumentare la sopravvivenza delle persone colpite da arresto cardiaco. Le azioni intraprese hanno permesso di formare e dotare di apparecchi defibrillatori le seguenti istituzioni: la Polizia cantonale, la Polizia ferroviaria, i corpi di Polizia comunali, i Corpi dei pompieri, il Corpo delle guardie di confine Regione IV, diverse aziende statali, parastatali e private. Tutte queste strutture sono state messe in rete e quindi mobilizzabili in tempi particolarmente brevi.

Grazie alla realizzazione del progetto, il tasso di sopravvivenza all'uscita dall'ospedale in seguito ad arresto cardiaco da fibrillazione ventricolare è chiaramente superiore a quello degli altri paesi occidentali, ed è passato dal 15% prima del progetto, al 43% del 2013 e addirittura al 55% del 2014.

In risposta a una seconda mozione, presentata il 20 marzo 2007, <u>il Consiglio di Stato ha introdotto un corso sull'uso dei defibrillatori automatici in caso di arresto cardiaco, a favore degli studenti di quarta media di tutte le Scuole del Canton Ticino</u>. L'ultimo anno della formazione scolastica obbligatoria è stato scelto per soddisfare criteri di equità ed accessibilità degli studenti, che si presentano oltretutto in una fascia di età (all'incirca di 14 anni) che offre i migliori risultati in base ai dati disponibili in letteratura.

Come previsto, il periodo iniziale di questa nuova esperienza scolastica è stato sottoposto a più valutazioni:

- una valutazione "interna" globale gestita dal Gruppo di accompagnamento del progetto composto dai rappresentanti della Fondazione Ticino Cuore, FCTSA, DECS, DSS, Associazione scuole private e della Medicina scolastica.
- una valutazione esterna finalizzata alla valutazione dell'impatto educativo e culturale affidata al Dipartimento Formazione ed Apprendimento della SUPSI.

• una seconda valutazione esterna, effettuata dal Gruppo di ricerca sull'ambiente e la salute dell'Università di Ginevra. Il rapporto preliminare ha confermato come la formazione offerta sia giudicata positivamente per quanto concerne la responsabilizzazione degli allievi, lo sviluppo di un senso civico e morale, il rafforzamento del sentimento di importanza e di utilità dell'individuo in relazione all'intervento. Inoltre, la partecipazione al corso ha migliorato notevolmente l'atteggiamento di fronte ad un intervento nel caso di arresto cardiaco, aumentando in modo importante la disponibilità degli studenti ad intervenire e il loro senso di confidenza nelle competenze acquisite.

Il rapporto conclude che il programma di formazione BLS/DAE nelle scuole del Canton Ticino si giustifica e merita di poter essere mantenuto. Viene inoltre auspicata la possibilità di offrire successivamente ulteriori formazioni, per mantenere intatte le competenze acquisite durante il primo corso. Inoltre, il cambiamento di attitudine nei confronti degli interventi nell'urgenza sanitaria apre potenzialmente la strada ad un maggiore impegno da parte dei giovani nel settore sociosanitario, nelle professioni mediche e paramediche.

Questi elementi emergono in modo chiaro anche dalle valutazioni fatte durante lo svolgimento del progetto. I dettagli dei primi due rapporti sono disponibili sul sito internet www.ticinocuore.ch.

In conclusione, l'insegnamento della rianimazione di base nei giovani è una condizione essenziale per favorire e consolidare un cambiamento culturale indispensabile per ottenere risultati significativi anche da un punto di vista clinico. A testimonianza di quanto svolto in questo settore ed ai risultati ottenuti, il nostro Cantone è oggi considerato un punto di riferimento non solo a livello nazionale ma anche a livello internazionale. Il Ticino si colloca infatti tra le regioni con il più alto tasso di sopravvivenza a livello mondiale.

Alla luce dell'esperienza maturata con l'insieme delle iniziative intraprese nel nostro Cantone e della valutazione positiva del progetto nelle scuole medie del Canton Ticino, con la presente mozione si invita il Consiglio di Stato a consolidare in via definitiva la formazione BLS/DAE a favore di tutti gli allievi di quarta media di tutte le scuole del Canton Ticino.

Alessandro Del Bufalo

Bacchetta-Cattori - Badaracco - Bang - Berardi - Beretta Piccoli L. - Bignasca A. - Boneff - Brivio - Caimi - Campana - Canepa - Canevascini - Caprara - Cavadini - Cavalli - Chiesa - Corti - Cozzaglio - Crivelli Barella - Dadò - De Rosa - Delcò Petralli - Filippini - Foletti - Franscella - Galusero - Garobbio - Garzoli - Giudici - Gobbi - Guerra - Guidicelli - Kandemir Bordoli - Lurati S. - Maggi - Martinelli Peter - Minotti - Morisoli - Orsi - Ortelli - Pagani - Pagnamenta - Passalia - Pedroni - Pellanda - Polli - Ponzio-Corneo - Ramsauer - Savoia - Seitz - Steiger - Storni - Vitta